



# COMUNE DI SCILLATO

## Prov. di Palermo

CAP 90020 P.I.00622530822 E mail: comunescillato@libero.it Tel. 0921 663025 - Fax 0921 663196

**REGOLAMENTO DI DEMOCRAZIA PARTECIPATA PER LA DESTINAZIONE DEI FINANZIAMENTI REGIONALI AI SENSI DELL'ART.6, COMMA 1, DELLA L.R. N.5/2014.**

ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE CONSILIARE N. \_\_\_\_\_ DEL \_\_\_\_\_

## **ART.1 PRINCIPI E FINALITA'**

Il Comune di Scillato rappresenta la Comunità di coloro che vivono nel territorio comunale, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo. Favorisce, promuovendo la cittadinanza attiva, la partecipazione diretta dei cittadini alle scelte politiche ed amministrative proprie.

La Democrazia Partecipata rappresenta un'occasione di confronto fra cittadinanza e Pubblica Amministrazione con la possibilità, da parte dei cittadini, di incidere sulle scelte di governo del territorio.

Il presente regolamento disciplina, in via sperimentale, le modalità con le quali i cittadini possono sottoporre all'attenzione dell'Amministrazione Comunale proposte e progetti da realizzare utilizzando, almeno il 2% dei trasferimenti regionali di parte corrente, ai sensi dell'art.6 comma 1, della legge regionale n.5/2014.

## **ART.2 DIRITTO DI PARTECIPAZIONE**

La partecipazione è un diritto della Comunità. Sono coinvolti nel processo di partecipazione tutti i soggetti interessati alle politiche di Bilancio del Comune di Scillato, ovvero:

- a) Singolarmente tutte le persone fisiche residenti nel territorio comunale che abbiano compiuto, alla data di pubblicazione dell'avviso, il diciottesimo anno di età;
- b) Collettivamente tutte le forme associative e rappresentative dei cittadini di Scillato ( associazioni sportive, culturali no profit ...)

Mentre saranno esclusi:

- Chiunque ricopra incarichi di natura politica sul territorio locale e nazionale ( Comuni, Province e Regioni)
- Coloro che ricoprono incarichi in organi dirigenti di partiti politici e sindacati
- I dipendenti del Comune di Scillato.

## **ART.3 FASI PER L'ATTUAZIONE DELLA DEMOCRAZIA PARTECIPATA**

Il procedimento per dare attuazione al processo di Democrazia Partecipata si articola nelle seguenti fasi:

*	<b>Prima Fase</b>	Definizione del budget a disposizione
*	<b>Seconda Fase</b>	Informazione
*	<b>Terza Fase</b>	Consultazione e raccolta delle proposte
*	<b>Quarta Fase</b>	Verifica e valutazione del documento di partecipazione

## **ART.4 DEFINIZIONE DEL BUDGET A DISPOSIZIONE**

Annualmente, la Giunta Comunale, su proposta del Responsabile del Settore Finanziario, definisce la quota del bilancio di previsione, da utilizzare per la Democrazia Partecipata. Questa deve essere stabilita in base a quanto disposto nella legge di stabilità regionale, nel rispetto del disposto della L.R. N.5/2014, art.6.

I progetti individuati attraverso le preferenze espresse dalla cittadinanza avranno carattere vincolante per l'Amministrazione e saranno inseriti all'interno del Bilancio di previsione.

## **ART.5 INFORMAZIONE**

La fase iniziale della partecipazione riguarderà l'informazione che sarà garantita attraverso iniziative finalizzate a realizzare la massima inclusione nel processo di Democrazia Partecipata ispirandosi ai criteri di semplicità, intelligibilità e chiarezza.

L'informazione sarà avviata mediante pubblicazione di un apposito avviso pubblico sul sito INTERNET e presso l'albo pretorio on line del Comune e con altre forme di pubblicità ( presso gli esercizi commerciali, nelle bacheche del Comune, nei luoghi maggiormente frequentati). L'avviso dovrà essere pubblicato almeno entro due mesi antecedenti la scadenza di approvazione del Bilancio di previsione.

## **ART.6 CONSULTAZIONE E RACCOLTA DELLE PROPOSTE**

Entro il termine stabilito ( da riportare nell'avviso pubblico), ogni soggetto potrà far pervenire il proprio contributo, sotto forma di osservazioni o proposte, che dovrà essere esplicitato nell'apposita scheda di partecipazione e presentato in relazione a quanto indicato nello stesso avviso pubblico.

La scheda di partecipazione potrà essere ritirata presso gli uffici comunali di pertinenza o scaricata direttamente dal sito internet del Comune.

Le proposte devono riguardare le aree tematiche riportate all'art. 8 e ogni soggetto interessato al processo di partecipazione potrà presentare una sola scheda di partecipazione e, per ogni area tematica indicata nella scheda, potrà indicare una sola proposta.

La presentazione delle proposte dovrà essere effettuata con le seguenti modalità:

- Tramite consegna a mano, presso l'ufficio protocollo del Comune;
- Tramite invio per posta ;
- Tramite posta elettronica ordinaria ovvero certificata

Alla proposta dovrà essere allegata la carta di identità del dichiarante, pena la nullità della proposta.

Nel caso in cui i presentatori agiscano quali rappresentanti di una associazione, va indicata la carica ricoperta all'interno della stessa.

## **ART.7 VERIFICA E VALUTAZIONE**

Le proposte presentate nei termini stabiliti nell'avviso pubblico saranno verificate dai tavoli tecnici di approfondimento composti dai Responsabili di area competenti in materia, dal Sindaco, dagli Assessori e dal Segretario Comunale.

I criteri con i quali si valutano le proposte sono i seguenti:

- \* Chiarezza del progetto e degli obiettivi
- \* Fattibilità tecnica e giuridica del progetto
- \* Compatibilità rispetto agli atti già approvati dal Comune
- \* Stima dei costi
- \* Stima dei tempi di realizzazione
- \* Caratteristica del perseguimento dell'interesse generale;
- \* Compatibilità con i settori di intervento e con le risorse finanziarie a disposizione

## **ART.8 AREE TEMATICHE**

Le proposte devono ricadere in una delle seguenti aree tematiche:

- Ambiente, ecologia e sanità
- Lavori pubblici
- Sviluppo economico, turismo, promozione del territorio
- Politiche giovanili
- Attività sociali, scolastiche, culturali e sportive

## **ART.9 PRESENTAZIONE ALLA CITTADINANZA**

Tutte le proposte formulate dai cittadini, con esclusione di quelle in contrasto con le norme di legge o incompatibili con atti esecutivi del Comune e/o con le risorse finanziarie stanziare sono ordinate

e rappresentate in un documento denominato "Democrazia partecipata". Il documento, successivamente alla fase della valutazione, è approvato dalla Giunta Municipale.

#### **ART.10 VOTAZIONE E SELEZIONE DEI PROGETTI DA REALIZZARE**

Le proposte idee/progetto inserite nel documento "Democrazia partecipata" sono rese pubbliche e consultabili sul sito on line sul sito istituzionale del Comune di Scillato, oltre che in forma cartacea presso l'ufficio di segreteria del Comune negli orari di apertura al pubblico;

Nel periodo fissato nella deliberazione di G.M. che approva il documento "Democrazia Partecipata", tutti i cittadini, che abbiano compiuto 18 anni di età, compresi gli stranieri residenti, potranno votare i progetti da realizzare, esprimendo la propria scelta tramite l'apposita scheda a tal fine predisposta;

La scheda deve essere resa disponibile sul sito istituzionale, oltre che in formato cartaceo presso l'ufficio di segreteria del Comune.

La scheda di votazione, corredata dal valido documento di identità, può essere consegnata brevi manu all'Ufficio di protocollo o inviata a mezzo posta, anche elettronica.

Saranno realizzati i progetti o il progetto (a seconda della disponibilità finanziaria) che ha ottenuto la maggioranza dei voti.

Nel caso in cui non pervenissero proposte da parte della cittadinanza la Giunta Municipale provvederà a formulare delle azioni, sulle tematiche indicate nell'art. 8 del presente regolamento, che verranno sottoposte alla scelta della cittadinanza con i criteri indicati nel presente articolo.

#### **ART.11 ENTRATA IN VIGORE**

Il presente regolamento entra in vigore dopo l'avvenuta pubblicazione per quindici giorni dalla data di esecutività della delibera.

#### **ART.12 INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI**

Ai sensi dell'art. 13 del Decreto Legislativo 30 Giugno 2003 n.196 all'atto della raccolta dei dati personali sarà resa l'informativa sulle finalità e sulle modalità di trattamento dei dati personali.

#### **ART.13 REVISIONE DEL REGOLAMENTO**

Le procedure descritte nel presente regolamento hanno natura sperimentale, pertanto, il Consiglio Comunale si riserva la facoltà di modificarle al fine di rendere il percorso democratico sempre più partecipato.